

## Non li fanno entrare nel locale, spaccano il citofono

**Pubblicato:** Sabato 11 Agosto 2012



Nella notte tra venerdì e sabato, intorno alle 2,50, le **Volanti della Questura** sono intervenute presso un locale notturno sito in viale Ippodromo, a seguito di segnalazione di lite. Giunti sul posto, gli operatori hanno subito notato che il videocitofono del locale era stato gravemente danneggiato e reso inutilizzabile. La responsabile del locale, visibilmente scossa, riferiva di essere stata ingiuriata da quattro persone che avevano poi danneggiato il citofono e il registro dei soci.

Gli operatori, **individuati i quattro ancora presenti sul posto, hanno proceduto alla identificazione.** Uno dei fermati, molto agitato, ha cominciato ad ostacolare le operazioni identificative, dapprima solo a parole, in seguito frapponendosi fisicamente tra gli operatori. Più volte invitato ad allontanarsi, l'uomo persisteva nel suo atteggiamento fino a spintonare con violenza uno degli agenti: ormai fuori controllo, veniva ammanettato e fatto salire a bordo di una Volante, ove persisteva nel proprio atteggiamento aggressivo, sbattendo volontariamente il capo contro il finestrino e cagionandosi lesioni per le quali veniva richiesto l'intervento del 118.

La responsabile del locale, in sede di denuncia ha riferito che **la lite era scaturita dal suo rifiuto di far entrare due dei quattro componenti del gruppo**, in quanto privi di documenti identificativi e quindi non tesserabili. La donna era riuscita ad allontanare gli uomini con l'aiuto di un dipendente, ma il gruppo, dopo aver strappato alcune pagine del registro dei soci e danneggiato il videocitofono, aveva seguitato a stazionare davanti all'ingresso, proferendo insulti.

I quattro sono tutti cittadini italiani, di 39, 24 e due di 37 anni, residenti a Varese e in comuni limitrofi. Tre di loro, privi di precedenti di polizia, sono stati denunciati per danneggiamento in concorso, il quarto, trentasettenne con numerosissimi precedenti di polizia, è stato denunciato anche resistenza a Pubblico Ufficiale. L'operatore coinvolto nella colluttazione ha riportato lesioni giudicate guaribili in sette giorni.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it